



Carlo Visentin



Oreste Chinol



Andrea Lazzarini



Osvaldo Trebbi

Era una squadra matricola venuta alla Divisione B senza tante idee, senza correre alla ricerca preziosa di grandi firme, con la prosopopea di mascherare la sua immaturità e di voler fare grandi cose. E gli avversari valsero bene un po' tutti al Padova l'anno scorso per questa sua aria sconosciuta, per la sua giovinezza, per il senso di simpatia che aveva avuto spontaneamente sentito fin dalla sua associazione.

Una i suoi campioni in erba il Padova aveva fatto capolino dietro all'uscio della Serie B. L'aveva aperto quel tanto che è necessario per mostrare il caplo ricettivo aveva tentato avanti il piccolo Pavan che invece si era lasciato crescere i baffetti per parore più uomo. Gli altri erano rimasti tutti dietro Pavan e scappavano dalla voglia pazza di mantr cacci al pallone. E aveva detto, con un fi di vane agli squadroni veterani della nuova categoria: «Sono qui anch'io, se mi volete. Sono piccolo, ma vedrete che so giocare; datemi un po' di tempo per affiararmi».

Questo su per giù deve essere stato il discorso che il Padova ha fatto ai suoi avversari all'ingresso in serie B. E questi ultimi, sicuri che gli avrebbero fatto far giudizio, all'occorrenza con una anap-

# IL PADOVA

vuole affermare  
la propria maturità  
al salto di categoria

pe'loro, gli hanno detto: «Vieni noi avanti, viola corazzata. Vedrai però che con noi non si scherza. Il campionato di «B» è duro; più duro di quello che ti credi e invasi mangiarne di paganelle per farti grandi e imparare il mestiere».

Ma il miglior i parlarci lo sappiamo già. Ricercherà è con lo scappellotto dal Novara e dall'Anconitana, ma non si intimidiranno troppo. Povero tesoro dagli insegnamenti e tanta sapienza che alla fine del campionato si trovarono in classifica alle spalle dei tre

pretendenti alla promozione (Modena, Novara e Alessandria) con tre punti soli di distacco.

I ragazzi del dott. Morfina, diventati poi i ragazzi del cav. Pallazzi e di Wilhelms avevano vinto la loro battaglia. Che cosa importa se la promozione è stata solo sfiorata? Che cosa importa se non c'è raggiunta subito la meta?

Il Padova ogni non ha fatto grandi acquisti. Non ve n'è stato bisogno di molti dal momento che fu universalmente riconosciuto che la squadra dopo un anno di lavoro aveva accumulato con l'esperienza il suo patrimonio.

Orzan, Grassetto, Benelli, raddoppiarono per lo meno il loro rendimento nella stagione che sta per iniziare.

E' partito Petron, diretto al Torino; colpo grosso.

Non ci sarà bisogno il prossimo campionato che Pavan si faccia crescere ancora i baffi. Senza l'artificio si vedrà che sarà un uomo, un atleta largo. E con lui Orzan, dal quale la folla sportiva ha già fatto un idolo.

Menti L. I. (Inventus), Trebbi (Bologna).  
Allenatori: Wilhelms, Tancini.

### ACQUISTI

Pedretti (Treviso) t. — Vasolus (Pro Gorizia) p. — Chinol (Venezia) c. m. — Dainovic (già in prestito Liguria) t. d. — Fagion (militare, Marsotto) m. — Lazzarini (militare, Salernitana) a. d. — Menti L. I. (Inventus) a. s. — Trebbi (Bologna, già in prestito alla Spal) i. s.

### CESSTIONI

Pelton (Torino); — Mariga (Marzotto) — Sandrin (Mazzotto) — Paveso (Pavia) — Duran II (Treviso) — Penedo (libero) — Poli (militare, Milano) — Razzucle (militare, Rovigo) — Giarretto (Lorenzina).



Carlo Pedretti

### RUOLINO

#### ESPETTIVI

Fortiori: Cavasin, Visentin (Pro Gorizia).  
Tetzi: Dainovic (Liguria), Pedretti (Treviso), Grassetto, Marsotto, Medoni: Veratti, De Marchi, Rossi, Chinol (Venezia), Bettini, Benelli, Fagion (Marsotto).  
Allenatori: Degli Esposti, Lazzarini (militare, Salernitana), Pavan, Orzan, Trebbi (prestito Bologna), Cappelletto (Rifugio Mixorelli di Padova).



# VITAL VIGOR

LA PALESTRA COMPLETA DA CAMERA



Modello S. I. con parallele ribaltabili

**42** esercizi di cultura fisica in catalogo

FEDERAZIONE PUBLISTILA ITALIANA  
CONFERENZA DI ROMA

GRUPPO ESPERTI  
MILANO  
L. 10000

LA PALESTRA COMPLETA DA CAMERA

Modello S. I. con parallele ribaltabili

42 esercizi di cultura fisica in catalogo

GALLERIA DEL CORSO, 2 MILANO  
S. A. OH. VICTORIA già F.lli Brambilla



Il Padova 1937-1938 - Da sinistra, in piedi: Cavasin, Bettini, Penedo, De Marchi, Giarretto, Orzan e Poli - In ginocchio: Pavan, Grassetto, Petron e Rossi